

Pensionati Cgil. Grazie alla partnership con Istituto Einaudi, Obiettivo Lavoro e Coop Il Gabbiano

# Alleanza tra giovani e anziani

## Formazione teorico-pratica per gli studenti delle classi quinte a indirizzo socio sanitario

di Andrea Gandolfi

CREMONA — E' un incontro solidale tra generazioni all'insegna del rapporto con il territorio, di formazione e lavoro chiamati a confrontarsi con i nuovi equilibri demografici e sociali della provincia, il progetto 'Giovani e anziani, un percorso comune (studio, lavoro, solidarietà)', nato grazie alla collaborazione tra Spi Cgil cremonese e regionale, Istituto Einaudi, Obiettivo Lavoro e Cooperativa Sociale Il Gabbiano. L'iniziativa è stata presentata ieri pomeriggio presso la Cgil di via Mantova, nell'incontro al quale hanno partecipato il preside **Carmino Filareto** e le docenti **Eisabetta Bertoletti**, **Donata Ardigo** e **Giuseppina Bifulco** (Istituto Einaudi), **Palmiro Crotti** (Spi Cremona), **Claudio Dossi** (Spi Lombardia) e **Giulia Gorgoni**, in rappresentanza di Bpi Italia - Obiettivo Lavoro.

Due anziani amici a colloquio. L'età media della popolazione è in crescita esponenziale



Il progetto coinvolge 42 studenti delle due classi quinte dell'indirizzo socio sanitario; prevede un percorso di formazione in aula iniziato proprio ieri mattina (dopo la presentazione tenuta prima delle vacanze di Natale), la visita 'sul campo' a due case di riposo — la Rsa del Vho di Piadena e la Casa della Salute di San Secondo Parmense —, e un convegno conclusivo che dovrebbe tenersi verso maggio, a ridosso della conclusione dell'anno scolastico — per presentare insieme a tutti i soggetti il bilancio di un'iniziativa pilota con forti elementi di innovazione.

In aula si parlerà di dinamiche demografiche e aspetti legislativi, strutture di assistenza e lavoro di cura, residenzialità e domiciliarità, aspetti professionali 'operativi'; ma anche del modo migliore e più efficace per appoggiare la ricerca di un lavoro dopo la conclusione del ciclo di studi superiori. Dunque, un ser-



vizio ai giovani che hanno scelto di 'servire' gli anziani, e potranno essere aiutati nella ricerca di uno sbocco occupazionale anche sfruttando le opportunità previste in proposito da Regione Lombardia, a partire dalla Garanzia

Giovani; alla scuola, che ha bisogno di stabilire un rapporto più stretto e capillare con il territorio; agli anziani che da questa iniziativa di formazione teorico-pratica avranno il vantaggio di persone ancora più preparate

Bifulco, Bertoletti, Ardigo, Crotti, Filareto, Dossi e Gorgoni

per la loro assistenza.

L'impegno del sindacato Pensionati Cgil è anche quello di favorire un incontro tra generazioni capace di superare il luogo comune che le vede irrimediabilmente in conflitto per fruire di risorse economiche e lavoro; ribadendo che gli anziani non costituiscono solo un enorme patrimonio di memoria ed esperienza, ma possono anche costituire una risorsa preziosa da mettere in campo nell'attività quotidiana. Un'iniziativa promossa dallo Spi Cgil Cremona, guidato dal segretario generale **Roberto Carenzi**, accolta e sostenuta con grande convinzione dal regionale. Per guardare con intelligenza ad un futuro prossimo nel quale l'invecchiamento medio della popolazione subirà un incremento esponenziale, chiedendo fin da ora la capacità di affrontarlo al meglio sapendone cogliere anche le opportunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Rivolta d'Adda. Il convegno Allevamenti sani La base di tutto è la prevenzione Una scelta vincente

RIVOLTA. Un allevamento sano è fondamentale. Lo esige il mercato. E perché sia sano è fondamentale la prevenzione, che si fa adottando opportune misure gestionali che hanno sì dei costi, ma pur sempre inferiori ai benefici. E' il messaggio del secondo convegno agricolo della fiera di Sant'Apollonia, tenuto mercoledì su iniziativa di Apa e Asl. Come ha spiegato il presidente Apa **Renato Crotti**, il tema della serata ('Alcuni indicatori di salute dell'allevamento bovino da latte'), è stato scelto perché gli allevatori oggi devono essere sempre più in prima linea a difesa dei loro animali. Difesa che secondo **Maurilio Giorgi**, veterinario direttore del dipartimento Asl di Cremona, deve basarsi sulla biosicurezza; intesa come insieme di misure gestionali finalizzate a prevenire l'introduzione di agenti infettivi nell'allevamento, la cui premessa è data da un'attività di identificazione certa del singolo animale. «A monte c'è un mercato che chiede determinate cose e certificazioni. E chi dà queste certificazioni di sanità è il servizio veterinario».

Per **Massimo Boldini**, direttore dell'istituto zootecnico di Lombardia ed Emilia, il livello della sanità del territorio è condizione principale, se non unica, per salvaguardare quella di ogni singolo allevamento. «Inutile — ha detto — avere un allevamento sano se poi il territorio circostante non lo è». Sanità che dev'essere globale. Perché «la sanità di un allevamento non è più legata alla singola malattia; si deve parlare di sanità generale dell'allevamento. A che serve non avere casi di paratuberculosis se poi nello stesso allevamento vi sono animali positivi all'Ibr?». Ibr e paratuberculosis — insieme allo streptococco agalactiae — sono le tre principali malattie infettive cui sono soggetti oggi i bovini da latte. Prevenirle, per **Boldini**, è un imperativo, perché quando arriva la diagnosi della malattia è già troppo tardi, e per farlo occorre un sistema di monitoraggio pianificato. «E i benefici del controllo sono sempre positivi rispetto ai costi».

## MERCATI

### BOLOGNA

SUINI (unità di misura kg.)	Ieri €	QUOTAZIONE PRECEDENTE
Magri da macello da 90 a 115 kg.	1,488	1,508
Grassi da macello da 115 a 130 kg.	1,247	1,267
da 130 a 144 kg.	1,254	1,274
da 144 a 156 kg.	1,291	1,311
da 156 a 176 kg.	1,350	1,370
da 176 a 180 kg.	1,334	1,354
da 180 a 185 kg.	1,268	1,288
oltre 185 kg.	1,221	1,241
Lattonzoli 7 kg. (cadauno)	46,800	46,800
15 kg. cadauno	59,100	58,000
25 kg. cadauno	63,000	61,500
30 kg. cadauno	69,000	67,000
40 kg. cadauno	73,100	72,000
Magroni 50 kg. cadauno	77,000	77,000
65 kg. cadauno	91,000	91,000
80 kg. cadauno	106,500	106,000
100 kg. cadauno	128,000	127,000

### CASEARI (unità di misura kg.)

Zangolato di creme fresche	1,200	1,200
Parmigiano Reggiano prod. 24 mesi e oltre	8,75-9,10	8,70-9,05
prod. 18 mesi e oltre	8,15-8,50	8,10-8,45
prod. 12 mesi e oltre	7,30-7,75	7,30-7,70

### CEREALI (unità di misura tonnellata)

Frumento duro nord fino p.s. 79/80	383,00-388,00	386,00-391,00
n. 1 varietà spec. di forza p.s. 79/80	230,00-235,00	231,00-236,00
n. 2 varietà speciale p.s. 79/80	203,00-207,00	205,00-209,00
n. 3 fino p.s. 78	198,00-200,00	201,00-203,00
Granoturco naz. comune, umi. 14%	156,00-160,00	158,00-162,00
Orzo (p.s. 60-62) rinf. arr.	192,00-194,00	194,00-196,00
(p.s. 64-66) rinf. arr.	196,00-200,00	198,00-202,00
Estero rinf. arr.		
Riso superfino Arborio	1390,00-1490,00	1290,00-1390,00
Crusca di grano tenero naz. rinf.	129,00-130,00	129,00-130,00
Farinaccio di grano tenero rinf. arr.	169,00-172,00	169,00-172,00
Farinaccio insaccato arrivo	202,00-207,00	202,00-207,00
Farinaccio di grano duro rinf. arr.	143,00-145,00	143,00-145,00
Farina frumento «00» sacco carta	388,00-397,00	388,00-397,00
Tenero prod. naz. «0» sacco carta	379,00-387,00	379,00-387,00
Farina di soia integrale estera	405,00-406,00	393,00-394,00
nazionale	407,00-408,00	395,00-396,00
Semi di soia nazionale	364,00-368,00	360,00-364,00
estero	377,00-380,00	377,00-380,00

N.B. Il numero delle cifre dei decimali è comunicato dalle commissioni CCIAA

## MERCATI

### MANTOVA

CASEARI (unità di misura kg. 1)	Ieri €	QUOTAZIONE PRECEDENTE
Burro mantovano fresco	2,700	2,600
Burro zangolato di creme fresche	1,500	1,450
Grana Padano* (scelto 01)		
Stagionatura di 10 mesi	6,350-6,600	6,350-6,600
Stagionatura da 14 a 16 mesi	7,050-7,300	7,050-7,300
Stagionatura di 20 mesi e oltre	7,550-7,800	7,550-7,800

\* Termini di pagamento secondo l'uso corrente

### SUINI (unità di misura kg. 1)

Da allevamento 7 kg. (cadauno)	47,000	46,500
15 kg.	3,870	3,820
25 kg.	2,505	2,445
30 kg.	2,270	2,210
40 kg.	1,800	1,760
50 kg.	1,480	1,470
65 kg.	1,430	1,430
80 kg.	1,370	1,370
100 kg.	1,310	1,310

Da macello da 130 a 145 kg.	n.q.	n.q.
da 145 a 160 kg.	n.q.	n.q.
da 160 a 180 kg.	n.q.	n.q.
oltre 180 kg.	n.q.	n.q.

### CEREALI (unità di misura tonnellata)

Frumento tenero Panificabile superiore	226,00-229,00	228,00-231,00
Superfino	196,00-199,00	198,00-201,00
fino	199,00-202,00	202,00-205,00
buono mercantile	192,00-195,00	195,00-198,00
Mercantile p.s. non inf. a kg 74	n.q.-n.q.	n.q.-n.q.
Granoturco ibrido naz.	148,00-150,00	151,00-153,00
Orzo fino a 63	n.q.-n.q.	n.q.-n.q.
fino a 65	n.q.-n.q.	n.q.-n.q.
fino a 70	193,00-198,00	195,00-200,00
Crusca in sacchi (cons. con motrice)	165,00-168,00	168,00-171,00
Farinaccio in sacchi	190,00-193,00	193,00-196,00
Farinaccio rinfusa	169,00-172,00	172,00-175,00
Semi di soia nazionale	363,00-368,00	361,00-366,00
Semi di soia estera	387,00-398,00	387,00-398,00

N.B. Il numero delle cifre dei decimali è comunicato dalle commissioni CCIAA

## Bancari, oggi lo sciopero generale Manifestazioni a Milano e in tutta Italia

CREMONA — Un nuovo modello di banca, più vicina alle persone, alle imprese e al territorio; la difesa del contratto collettivo nazionale di lavoro, che dal 1° aprile verrà disdetto e disapplicato (mentre il 25 novembre si è registrata la rottura della trattativa con Abi per il rinnovo del contratto stesso); e la volontà di ribadire pubblicamente che «non dobbiamo essere noi e i clienti a pagare per gli errori e l'incapacità di top manager irresponsabili. Per questo pensiamo che i lavoratori ed i clienti delle banche siano dalla stessa parte».

Sono i tre grandi obiettivi dello sciopero generale di tutta la categoria dei bancari proclamato per oggi dalle sigle Dircredito, Fabi, Fiba Ci-

sl, Fisac Cgil, Sinfub, Ugl, Uilca e Unisin. Braccia incrociate e sportelli chiusi, dunque, mentre le ragioni della protesta verranno rilanciate nelle manifestazioni che sono in programma a Milano, Ravenna (scelta perchè il leader Abi, **Antonio Patuelli**, è presidente della locale Cassa di Risparmio), Roma e Palermo.

L'iniziativa è stata presentata a Cremona in una conferenza stampa tenuta presso la Cgil di via Mantova, con la partecipazione di **Zita Gueragni** e **Gaetano Caleffi** (Falcri Unisin), **Vanni Bellardi** e **Giuseppe Uva** (Fabi), **Claudio Sghia** (Fisac Cgil), **Paolo Ravasi** (Uilca) e **Francesca Rizzi** (Fiba Cisl).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MERCATI

### MANTOVA

#### COMMISSIONE UNICA NAZIONALE

CIRCUITO TUTELATO	Ieri €	QUOTAZIONE PRECEDENTE
SUINI (unità di misura kg.)		
da 144 a 152 kg.	1,242 *	1,262
da 152 a 160 kg.	1,272 *	1,292
da 160 a 176 kg.	1,332 *	1,352

\* In attuazione della Fase 4 dell'art. 7 del Regolamento generale, il Segretario ha provveduto a fissare la tendenza ed il prezzo all'interno del range delle ultime dichiarazioni delle parti e a pubblicare sul listino le due ultime dichiarazioni

LE QUOTAZIONI DELLA BORSA DALLE ORE 20.30 SUL SITO WWW.LAPROVINCIAICR.IT

